

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

299 1728-

G<sup>o</sup>: P. Cassiano  
ave suoue della Castellina,  
che rappresentava Sabina nell'  
Adriano

R<sup>o</sup>: Ab<sup>o</sup>: Meda<sup>o</sup>: -  
m<sup>o</sup>: Ciarrone di pag<sup>e</sup>: 7-

Museo Carracci  
Co: degli apparati.

NALE  
RAMM.  
IANI  
ROTTI  
1  
NO  
BRAIDENSE

J.M.

A. 832-

NAZIONALE

BIBLIOTECA

RACC. DRAMM.

CORNIANI

ALGAROTTI

BRADENSE

**2991**

MILANO

ARIE NUOVE

*Della Signora*

TERESA CASTELLINI

DI MILANO

Che rappresenta nell' Opera di  
Adriano la parte di Sabina.



# NELL'ATTO PRIMO

## SCENA XI.

Stelle ! perche involarmi  
Il caro amato ben ?  
Sofferto ho tanti affanni,  
Lo perdo poi così.  
In lui tutta confido  
Sperando aver conforto,  
Ma lo ritrovo infido,  
E so, che mi tradì.

## NELL'ATTO SECONDO

### S C E N A III.

Mi vuoi tradir lo so,  
Barbaro mentitor.  
Di giusto sdegno ( oh Dio! )  
Sento agitarmi il cor,  
Non ho più pace.  
Alla mia bella fè  
Tu rendi tal mercè;  
Farmi penar così  
Solo ti piace.

## NELL'ATTO SECONDO

### S C E N A VI.

Nel più crudele aspetto  
Benche si mostri il fato,  
Non tema il vostro petto,  
Ma di coraggio armato  
Resista con valor.  
Fra straggi, e fra perigli  
Il riportar vittoria  
Illustra la memoria  
Del prode vincitor.

# NELL'ATTO TERZO

## SCENA PRIMA.

Partir senza vedere

L'oggetto del suo amor :

Numi chi provò mai

A questo egual dolor ?

Non giova il pianto mio ,

Ne giova esser fedel .

Quando farò partita

Digli , che fui tradita ;

Digli , che non conobbi

Un core più crudel ;

E questa è la mercede ,

Che rende chi è infedel .

## LA MUSICA

E' del Signor Maestro Vincenzo Ciampi .